



SOCIETA' COOPERATIVA a r.l. "GAL DEI DUE MARI"
SEDE: VIA M. CERVANTES N. 10 - SOVERIA MANNELLI - CATANZARO

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020

MISURA 7.5 AREE INTERNE

INTERVENTO 7.5.1 AREE INTERNE: "Investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala" (art. 20 del Regolamento (UE) N. 1305/2013)

DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Sommario

1. Base giuridica	3
2. Descrizione e finalità dell'intervento	3
3. Localizzazione dell'intervento	3
4. Beneficiari	3
5. Condizioni di ammissibilità	3
6. Impegni del beneficiario in fase di attuazione del progetto ed impegni ex-post	4
7. Costi ammissibili	5
7.1. Costi non ammissibili	6
7.2. Importi ammissibili e percentuali di sostegno	7
8. Scadenza	7
9. Criteri di selezione	7
10. Documentazione richiesta	8
10.1. Documentazione da presentare in fase di presentazione della domanda di sostegno	8
10.2. Documentazione da presentare in fase di formalizzazione della concessione del sostegno	9
11. Pubblicità, Controlli e Monitoraggio	10
12. Rinvio	10

1. Base giuridica

Reg. UE 1305/2013, Art. 20.

2. Descrizione e finalità dell'intervento

L'operazione prevede investimenti per la realizzazione, il miglioramento e l'adeguamento di infrastrutture turistico/ricreative a favore del turismo rurale, al fine di qualificare la ricettività nelle Aree Interne.

L'obiettivo primario è quello di incrementare l'attrattività turistica e la qualità dell'accoglienza nelle Aree Interne del comprensorio del Reventino attraverso interventi che prevedano la realizzazione, il miglioramento e adeguamento di infrastrutture turistico/ricreative, quali:

- La realizzazione, il ripristino e l'adeguamento di itinerari tematici a scopo didattico-ricreativo per promuovere la cultura, la storia, la natura e l'enogastronomia locale, inclusi percorsi attrezzati per l'escursionismo. La **creazione di itinerari tematici a carattere culturale, anche con installazioni artistiche**, collegati al Progetto Pilota "**Strategia d'Area APQ Reventino-Savuto**" denominato "**La Manifattura della Conoscenza**", legati alla storia del territorio, al fine di incrementare la conoscenza dell'identità locale e promuovere il turismo sostenibile.
- La realizzazione di piccoli impianti sportivi per l'uso pubblico e la fruizione attiva del territorio.
- La creazione di spazi multifunzionali dedicati all'intrattenimento educativo e ricreativo, inclusi ludoteche e aree gioco per l'infanzia ed i cittadini.
- Rigenerazione urbana e valorizzazione del territorio attraverso la realizzazione di aree attrezzate, interventi di manutenzione per spazi comuni e interventi di abbellimento urbanistico del territorio comunale.

3. Localizzazione dell'intervento

La Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), lanciata dal Piano Nazionale di Riforma dell'Italia e dall'Accordo di Partenariato concluso con la Commissione Europea, ha come obiettivo quello di potenziare lo sviluppo di queste Aree.

L'intervento si svolgerà nei Comuni dell'area SNAI Reventino-Savuto ricompresi nel GAL dei Due Mari. Nello specifico, comprendendo i seguenti comuni:

Carlopoli, Cicala, Conflenti, Decollatura, Motta Santa Lucia, Serrastretta, Soveria Mannelli.

4. Beneficiari

Comuni Singoli o Associati.

5. Condizioni di ammissibilità

Al momento della presentazione della Domanda i beneficiari debbono possedere i seguenti requisiti e corrispondere alle seguenti condizioni di ammissibilità:

- il richiedente non deve essere stato dichiarato in stato di dissesto finanziario, o in caso contrario, alla data di presentazione della domanda deve essere intervenuta l'approvazione del piano di risanamento e dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- il richiedente deve presentare una sola proposta progettuale nell'ambito della stessa domanda di

sostegno;

- per operazioni inerenti beni immobili, il richiedente deve essere in possesso del titolo di proprietà o della disponibilità giuridica del bene;
- l'elaborato progettuale da allegare alla Domanda di Sostegno deve corrispondere almeno al progetto di fattibilità tecnica economica secondo quanto stabilito dall'articolo 41 e Allegato I.7 SEZIONE II - PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA - Articolo 6. Progetto di fattibilità tecnico- economica del D. Lgs. 36/2023, fermo restando la documentazione obbligatoria da allegare;
- il Progetto deve raggiungere un punteggio minimo di 20 punti, derivanti dalla somma di minimo due criteri di selezione tra quelli indicati nei "Criteri di selezione e modalità per la predisposizione delle Graduatorie";
- il richiedente deve allegare alla Domanda i documenti richiesti;
- il Progetto di intervento deve essere accompagnato da un piano di gestione del servizio oggetto del programma di investimenti, pari almeno alla durata del periodo in cui vige l'obbligo di mantenimento del servizio (5 anni dalla data di erogazione del servizio).

Le condizioni elencate nel presente articolo devono essere soddisfatte all'atto di presentazione della domanda di sostegno e devono essere mantenute fino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato, pena la decadenza della domanda.

6. Impegni del beneficiario in fase di attuazione del progetto ed impegni ex-post

La Concessione del Contributo è subordinata al rispetto, da parte del beneficiario, dei seguenti impegni in fase di attuazione del progetto ed ex post:

- a) presentare la documentazione prevista per la formalizzazione della concessione del contributo;
- b) mantenere i requisiti di ammissibilità ed il punteggio ottenuto in fase di valutazione della domanda di sostegno;
- c) rispettare, ove pertinente, le norme sui diritti delle persone con disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica dell'articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) ai fondi Strutturali e di Investimento Europei, come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale;
- d) accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte;
- e) accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n.1306/2013;
- f) fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL dei Due Mari per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- g) garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- h) provvedere alla divulgazione dei risultati del progetto entro la richiesta del pagamento finale;
- i) non apportare, nei 5 anni successivi al pagamento finale, ai sensi dell'art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013, agli investimenti finanziati con l'operazione approvata modifiche sostanziali che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari. Le modifiche sostanziali comprendono, tra l'altro: la cessazione dell'attività; la rilocalizzazione della stessa al di fuori dell'area ammissibile; il cambio di destinazione d'uso dei beni oggetto del finanziamento;
- j) non ricevere per le medesime voci di spesa indicate nella richiesta di pagamento risorse finanziarie a

valere su un altro Fondo o strumento dell'Unione, o dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma;

- k) rispettare la tempistica per la realizzazione dell'intervento che dovrà concludersi entro 12 mesi dalla firma della lettera di concessione del sostegno.

7. Costi Ammissibili

Nel Progetto sono considerate ammissibili le spese sostenute nel rispetto della normativa e delle Disposizioni nazionali sull'ammissibilità delle spese ai sensi dell'articolo 65 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e secondo quanto previsto dagli articoli 60 e 61 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR).

Nella realizzazione degli investimenti deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità al Codice dei Contratti Pubblici D. Lgs 36/2023 e relativi regolamenti e Disposizioni Attuative.

Nell'ambito della presente sottomisura sono ammissibili le spese strettamente necessarie all'erogazione e fruizione dei servizi di seguito elencati:

Prioritario:

- Creazione di **itinerari tematici a carattere culturale, anche con installazioni artistiche**, collegati al Progetto Pilota “**Strategia d’Area APQ Reventino-Savuto**” denominato “**La Manifattura della Conoscenza**”. Gli itinerari tematici dovranno essere legati alla storia del territorio per incrementare la conoscenza dell'identità locale, valorizzare la cultura, l'enogastronomia locale e promuovere il turismo sostenibile, con la possibilità di includere anche percorsi attrezzati per l'escursionismo.

Secondario:

- **Miglioramento delle infrastrutture turistico-ricreative:** Interventi per la realizzazione, il miglioramento e l'adeguamento delle infrastrutture necessarie per accogliere un turismo più ampio e diversificato.
- **Creazione di spazi multifunzionali:** spazi dedicati all'intrattenimento educativo e ricreativo, inclusi ludoteche e aree gioco per l'infanzia e i cittadini, promuovendo l'apprendimento attraverso il gioco e l'interazione sociale.
- **Rigenerazione urbana e valorizzazione del territorio:** realizzazione di aree attrezzate, manutenzione di spazi comuni e abbellimento urbanistico del territorio comunale. Sono inclusi interventi per migliorare la fruibilità dei territori e i servizi di accesso al turismo, come l'implementazione di segnaletica informativa multilingue e la creazione di percorsi turistici che valorizzano le peculiarità storico-culturali e naturalistiche locali.

Tali interventi afferiscono a:

- Realizzazione di infrastrutture e servizi di supporto: es. realizzazione di aree di sosta attrezzate, installazione di servizi igienici pubblici, illuminazione pubblica lungo i percorsi, ecc;
- Realizzazione di Aree Attrezzate: es. installazione di parchi giochi, aree fitness e zone ricreative, creazione di aree verdi e giardini pubblici, punti ristoro e aree picnic;
- Interventi di Manutenzione per Spazi Comuni: es. riparazione e manutenzione straordinaria di arredi urbani e attrezzature pubbliche, ecc;
- Realizzazione di itinerari tematici a carattere culturale, anche con installazioni artistiche: si specifica che, per questo punto, la valutazione non sarà basata su preventivi standard, ma su criteri artistici e intellettuali riportati analiticamente nel progetto, riconoscendo che ogni intervento è un'espressione creativa e concettuale unica. Tuttavia, dovrà essere presentata una relazione tecnico-economica, redatta da un tecnico abilitato, che illustri le modalità di realizzazione, fornisca

una quantificazione economica dettagliata dell'intervento e spieghi i motivi di unicità.

- Segnaletica e pannelli informativi: es. pannelli informativi tematici (cultura, storia, natura, enogastronomia), segnaletica direzionale e informativa lungo i percorsi, QR Code e altre tecnologie per informazioni digitali e interattive, ecc;
- Attrezzature didattiche e ricreative: es. installazione di aree gioco e attrezzature sportive all'aperto, creazione di percorsi avventura e spazi interattivi, attrezzature per laboratori didattici all'aperto, ecc;
- Interventi di valorizzazione del territorio;
- Attività di promozione e comunicazione;
- Acquisto di Hardware, Software e Arredi strettamente legati alla tipologia di intervento e nel limite del 15% del totale dell'investimento;
- Spese generali. Le spese generali sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato, secondo la seguente ripartizione:
- per spese tecniche, max il 6% per interventi che comprendono la progettazione e la direzione dei lavori; ovvero max il 3% nel caso l'investimento riguardi unicamente impianti, macchinari e attrezzature;
- per altre spese generali, non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale max del 3%.

Le spese sono riconosciute al netto del ribasso d'asta.

Relativamente ai costi ammissibili di cui sopra, con esclusione dei lavori e opere di carattere edile necessari all'adeguamento funzionale dei beni immobili, la ragionevolezza dovrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnico/economica che indichi il dettaglio dei beni e servizi da acquisire con relativa descrizione, caratteristiche tecniche/qualità, quantità e stima dei costi, nonché l'analisi effettuata dall'Ente al fine di determinare il valore stimato dell'appalto in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

7.1. Costi non ammissibili

Non sono ammissibili a contributo:

- le spese relative ad investimenti non conformi alle norme comunitarie, nazionali o regionali;
- le spese per acquisto di materiale usato e di beni non durevoli (che non hanno durata pari almeno alla durata del vincolo di destinazione d'uso);
- le spese per acquisto di terreni e beni immobili;
- spese per nuove costruzioni;
- spese non sostenute direttamente dal beneficiario;
- le spese per interventi di manutenzione ordinaria;
- tensostrutture permanenti e provvisorie e in ogni caso manufatti temporanei, gazebo e simili finalizzati ai servizi previsti dalla presente misura;
- impianti per attività sportive motorizzate (es: autodromi pista, go-kart, autocross, motocross);
- investimenti per attività ludico/ricreativa - sportiva basate su tecniche, tattiche e usi militari (es: campi di soft-air);
- spese per la stampa di materiale informativo, la realizzazione e/o partecipazione a fiere, eventi e riunioni con i turisti e gli operatori).

Gli interventi dovranno tendere alla riqualificazione e valorizzazione dei beni immobili privilegiando il riuso e la rigenerazione dell'architettura rurale e del patrimonio edilizio esistente al fine della riduzione del consumo di suolo.

Nella realizzazione degli investimenti deve essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità al Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. n. 36/2023).

I costi elencati ai punti precedenti devono essere strettamente funzionali e correlati alla realizzazione del Progetto.

Ai fini del rispetto dell'effetto incentivante degli aiuti, non saranno ammissibili le spese sostenute in data antecedente la presentazione della domanda di sostegno.

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni specifiche in materia contenute nell'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 nonché alle Linee Guida di ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014/2020 del Mipaaf.

7.2. Importi ammissibili e percentuali di sostegno

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.

Per il finanziamento della domanda di sostegno inoltrata ai sensi del presente Bando sono stanziati € 275.000,00 L'intensità dell'aiuto, comprensiva di spese generali, è fissata nella misura del 100% della spesa ammissibile.

L'importo massimo del Progetto è pari ad € 39.286,00.

8. Scadenza

Il termine di presentazione delle domande a valere sui comuni ricadenti nelle Aree eleggibili agli interventi, è fissato al (entro le ore 12:00).

9. Criteri di selezione

Ai fini della elaborazione della Graduatoria, alle Domande ritenute ammissibili sono assegnati i punteggi riportati nella tabella sottostante.

Per accedere al sostegno, le Domande devono ottenere un punteggio minimo di 20 punti raggiungibili con il concorso di almeno due criteri.

MACROCRITERI (SCHEDA MISURA PSR)	PUNTI	Definizione criteri di selezione	PUNTI
Massimo 60 punti			
Progetti per la valorizzazione di Aree Protette, dando priorità ai progetti ricadenti in aree parco e in aree Natura 2000.	Max 15	Progetti ricadenti in aree Parco	15
		Progetti ricadenti in aree Natura 2000	10
		Progetti ricadenti in altre aree protette (Riserve Nazionali e Regionali, Parchi Regionali, Oasi Protette)	8

Localizzazione dell'intervento con priorità per le aree D	Max 10	Progetti ricadenti interamente in area D	10
		Progetti ricadenti in area C o entrambe	5
Interventi che coinvolgono il maggior numero di territori comunali	Max 10	Progetto presentato da 1 Comune	5
		Progetto presentato da almeno 2 Comuni	10
Operazioni innovative	20	Interventi volti allo sviluppo culturale: realizzazione di Itinerari Tematici a carattere culturale anche con installazioni artistiche	20
Interventi su strutture già esistenti e operanti adibite all'erogazione di servizi di ricreativo/turistico	5	Interventi di miglioramento delle Infrastrutture turistico ricreative – spazi multifunzionali – rigenerazione urbana	5

10. Documentazione richiesta

10.1. Documentazione da presentare in fase di presentazione della domanda di sostegno

Il richiedente dovrà allegare alla Domanda di Sostegno la seguente documentazione:

- Progetto tecnico: Il livello di progettazione dovrà corrispondere, di base, almeno al progetto di fattibilità tecnica economica, secondo quanto stabilito dall'articolo 41 e Allegato I.7 SEZIONE II - PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA - Articolo 6. Progetto di fattibilità tecnico-economica del D. Lgs. 36/2023, integrato dalla seguente documentazione:
 - relazione tecnica che descriva puntualmente lo stato di fatto e le opere che si intendono realizzare;
 - disegni progettuali relativi alle opere oggetto di intervento, debitamente quotati, redatti alle scale adeguate per una esatta e compiuta individuazione dei lavori da realizzare, recanti i riferimenti alle specifiche voci del Computo metrico estimativo;
 - computo metrico estimativo analitico completo dei codici di riferimento delle voci di spesa, redatto in base al Prezziario della Regione Calabria vigente al momento della domanda.
 - Nel caso di componenti edili non a misura, non compresi nelle voci dei prezziari, e/o di beni e/o di servizi, i costi sono individuati attraverso procedure di consultazione del mercato basate sul confronto tra almeno tre preventivi di spesa acquisiti da fornitori differenti riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura. Tali preventivi devono essere accompagnati da una relazione tecnico/economica, redatta da un tecnico abilitato, che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo. Qualora non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, deve essere sempre presentata una relazione tecnico-economica redatta da un tecnico abilitato che illustri la scelta del bene ed i motivi di unicità del preventivo proposto;
 - quadro economico con l'importo complessivo delle opere.
- Cronoprogramma dei lavori e/o delle iniziative progettuali, con indicazione della data presunta di inizio attività e del tempo ritenuto necessario per la conclusione dell'intervento attraverso la presentazione del calendario delle realizzazioni e della tabella date-importi;
- Documentazione fotografica, attestante lo stato attuale dei luoghi;
- Scheda dei criteri di selezione debitamente compilata con richiesta di attribuzione del punteggio

spettante;

5. Delibera dell'Organo competente con la quale:

- si approva il progetto nel suo complesso, comprensivo del costo complessivo, il quadro economico ed il cronoprogramma e si dà mandato al Legale rappresentante di avanzare la domanda di finanziamento;
- si individua il Responsabile unico del progetto (RUP), di cui all'articolo 15 del D.lgs. 36/2023;
- si dichiara che per gli interventi previsti in progetto, al momento della presentazione della domanda di sostegno, non sussistono vincoli riconducibili ad impegni di manutenzione derivanti da precedenti finanziamenti pubblici;
- si dichiara che gli interventi finanziati non saranno oggetto di altri finanziamenti pubblici;
- si assumono gli impegni specificati nel Bando Pubblico e nella domanda di sostegno;
- si dichiara di non trovarsi in stato di dissesto finanziario o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- si dichiara che l'opera è inserita nel programma triennale delle opere pubbliche e/o biennale dei beni e forniture approvato dal Consiglio;
- si approva il Piano di Gestione.

In ogni caso l'adozione del formale provvedimento di Concessione del contributo è subordinata all'acquisizione di tutta la documentazione necessaria per il soddisfacimento del requisito del progetto esecutivo ai sensi del D.lgs. 36/2023. Il progetto è ritenuto esecutivo, ai sensi dell'articolo 41 comma 8 e Allegato I.7 SEZIONE III - PROGETTO ESECUTIVO - Articolo 22. Progetto esecutivo del D.lgs.36/2023. Il progetto deve essere corredato dai pareri, permessi, nulla osta e le autorizzazioni necessarie, come previste dall'ordinamento nazionale e regionale, in materia ambientale. Tale condizione dovrà essere verificata e validata dal tecnico progettista che dovrà attestare che l'operazione non comporta effetti negativi sull'ambiente.

6. **All. 1** Manifestazione del consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. UE "Protezione Dati Personali" (RGPD) n. 679/2016, per come rappresentato nella "Informativa sul trattamento dei dati personali" e impegni del dichiarante;
7. Dichiarazione sostitutiva del Legale Rappresentante resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR n° 445/2000 relativa ai rapporti di coniugi o parentela tra i pubblici dipendenti e i soggetti terzi (**All. 2** e **All. 3**),
8. **All. 4** Privacy.

10.2. Documentazione da presentare in fase di formalizzazione della concessione del sostegno

1. Se pertinenti, copia titoli di disponibilità degli immobili. I titoli dovranno avere una durata minima di 5 anni dalla presentazione della Domanda di Sostegno, in modo tale da assicurare il rispetto degli impegni ex post di cui all'art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013;
2. Atto deliberativo relativo all'approvazione del progetto, unitamente all'impegno di spesa sul relativo bilancio dell'Ente per la gestione dell'intervento;
3. Permessi, autorizzazioni, nulla osta necessari alla realizzazione degli investimenti finanziati.

La citata documentazione, unitamente alla Convenzione sottoscritta, dovrà pervenire agli uffici del GAL dei Due MARI via PEC all'indirizzo di riferimento del bando (galdeiduemari@legalmail.it)

11. Pubblicità, Controlli e Monitoraggio

Il beneficiario del sostegno previsto dal presente Bando è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto disposto nelle Disposizioni Procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link: <http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>.

Il beneficiario sarà sottoposto alle azioni di controllo documentale e/o fisico disposto allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte. Gli organi di controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso i beneficiari i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

I dati del beneficiario saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Il beneficiario dovrà fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

Privacy

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - per come modificato dal D.lgs. del 10.08.2018, n. 101 - e del Reg. (UE) 2016/679, con la partecipazione al presente atto il proponente autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria.

12. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2020 e alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.